



**COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA**  
PROVINCIA DI CATANIA

Deliberazione n. \_\_\_\_\_

13

Del \_\_\_\_\_

19/04/2012

**ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:**

Istituzione dell'Albo e della Consulta Comunale delle associazioni di volontariato e approvazione del Regolamento.

L'anno duemilaundici addi Diciannove del mese di Aprile  
alle ore 20.30 e seg. nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze del Comune. Convocato il Consiglio con avvisi prot. n. 9810 del 13/04/2012 notificati ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs.29/10/55, n. 6, giusto referto del messo comunale, il medesimo si è riunito:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) TROVATO SEBASTIANO	X	
2) BERTOLO NICOLA ALFIO	X	
3) MOTTA IGNAZIO MARIA	X	
4) SCIACCA DARIO SEBASTIANO	X	
5) TOSCANO GIUSEPPE	X	
6) RUSSO GIOVANNI	X	
7) GULLOTTO CESARE		X
8) SCUDERI GIANPIERO	X	
9) FIORENZA SANDRA	X	
10) IRACI SARERI LAURA		X
11) BRANCATO ALFONSO F.SCO' GI. PPE	X	
12) DI MAURO ANTONINO	X	
13) TORRISI GIUSEPPE	X	
14) SAPIENZA CARMELO	X	
15) GUGLIELMINO ANTONINO LUCIANO	X	
16) CARBONE ANTONINO	X	
17) ALLEGRA SALVATORE	X	
18) OLIVERI MARCO	X	
19) ZAPPALA' APOLLONIA	X	
20) CACCAMO ALFIO	X	
Presenti- Assenti		
18                  2		

Dimostrazione della disponibilità dei fondi Bilancio  
Competenze \_\_\_\_\_ Cod. \_\_\_\_\_ Cap. \_\_\_\_\_  
Art. \_\_\_\_\_ Spese per \_\_\_\_\_  
Somma stanziata € \_\_\_\_\_  
Aggiunta per storni € \_\_\_\_\_  
Dedotta per storni € \_\_\_\_\_  
Impegni assunti € \_\_\_\_\_  
Fondo disponibile € \_\_\_\_\_  
Visto ed iscritto al n. \_\_\_\_\_ del  
Cap. \_\_\_\_\_ Art. \_\_\_\_\_ nel partitario  
uscita di competenza di € \_\_\_\_\_  
Addi \_\_\_\_\_

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio finanziario, a norma dell'art. 13 L.R. 44/91 e art. 55 L. 142/90  
**ATTESTA**  
la copertura finanziaria della complessiva spesa di € \_\_\_\_\_  
Il Responsabile \_\_\_\_\_  
Risultato legale il numero degli intervenuti; assume la Presidenza il sig. Motta Rag. Ignazio  
Partecipa il Segretario Vincenzo Dott. Scarcella  
Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i sig. ri Guglielmino - Trovato - Russo

Sezione ordinaria.  
**La seduta è pubblica**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: "Istituzione dell'Albo e della Consulta Comunale delle associazioni di volontariato e approvazione Regolamento";
- Sentite le dichiarazioni dell'Assessore Giovanni Galazzo, del Dirigente del Settore SS.AC. Dott.ssa Marilina Angemi e dei Consiglieri intervenuti per come riportate nel resoconto stenografico della seduta depositato presso il Servizio Delibere;
- Visti i Verbali della IV<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente n. 3 del 16/04/2012 e n. 4 del 19/04/2012, e della II<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente n. 06 del 17/04/2012 e n. 07 del 19/04/2012;
- Visto l'emendamento proposto dalla II<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente nella seduta 19/04/2012 Verbale n° 07 : aggiungere all'Art. 04, lett. B - *indicazione della sede sociale o operativa sul territorio comunale*", completo dei pareri favorevoli espressi, dal Segretario Generale e dal Dirigente del Settore SS.AC., che viene approvato con ad unanimità di voti dai n. 18 Consiglieri presenti e votanti;
- Il Consigliere Trovato chiede se era fattibile inserire all'interno della delibera l'immediata esecutività, affinché le associazioni da subito possano espletare le prassi per poter costituire il tutto;
- Ad unanimità di voti favorevoli espressi con votazione palese per alzata di mano dai n. 18 Consiglieri presenti e votanti

### DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione all'oggetto: "Istituzione dell'Albo e della Consulta Comunale delle associazioni di volontariato e approvazione Regolamento", composto di numero 13 articoli e integrato dall'emendamento proposto dalla II<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente nella seduta 19/04/2012 che allegato al presente deliberato ne costituisce parte integrante.

Di dichiarare, con separata votazione palese per alzata di mano dai n° 18 Consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'ALBO  
DELLA CONSULENZA  
MUNICIPALE DELLE ASSOCIAZIONI  
V. CONTIAN-AIO E  
PROVAZIONE DEL  
REGOLAMENTO -

DOCUMENTI ALLEGATI: REGOLAMENTO

L'UFFICIO PROPONENTE  
D. SA ANGELO

Esprimere nell'ordine del giorno

UFFICIO SEGRETERIA

Adottata ed approvata dal Consiglio Comunale nell'adunanza

del 19/04/2012 con deliberazione

13

IL SEGRETARIO GENERALE

CONTROLLI ED IMPEGNO DI SPESA

Trasmessa per l'esecuzione ai seguenti uffici:

UFFICIO DI SEGRETERIA

Li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 02/04/12

IL RESPONSABILE

D. SA ANGELO

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

NON CONFORTA IMPEGNO DI SPESA

FAVOREVOLE

Data 03/04/12

IL RESPONSABILE

Del

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della consulenza giuridico-amministrativa esprime parere favorevole, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000

Data 3/4/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPIEGARE CON LA PRESENTE PROPOSTA

€ \_\_\_\_\_

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAP. \_\_\_\_\_ ART. \_\_\_\_\_

COMP./RESIDUI \_\_\_\_\_ DENOMINAZIONE \_\_\_\_\_

Somma stanziata € \_\_\_\_\_

Variazioni in aumento € \_\_\_\_\_

Variazione in diminuzione € \_\_\_\_\_

Stanziamento aggiornato € \_\_\_\_\_

Somme già impegnate € \_\_\_\_\_

SOMMA DISPONIBILE € \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data \_\_\_\_\_

**OGGETTO: ISTITUZIONE DELL'ALBO E DELLA CONSULTA COMUNALE DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO.**

**IL DIRIGENTE SS.AC**

Premesso che:

- L'Amministrazione comunale conforma la propria attività di governo locale alla realizzazione del contenuto costituzionale dello sviluppo della personalità dell'individuo e della garanzia dei suoi diritti inviolabili, da conseguire anche nel contesto delle formazioni sociali;
- le libere forme associative rappresentano un vasto tessuto sociale che vede coinvolti numerosi cittadini che svolgono una funzione sociale, culturale, ricreativa e solidaristica importante non solo per la società stessa, ma anche per l'Ente Locale;

Conseguentemente, nell'ambito delle materie di sua competenza e nel rispetto della loro autonomia, il Comune valorizza e favorisce la nascita, lo sviluppo e l'attività di associazioni, enti, fondazioni, istituzioni, comitati ed organizzazioni di volontariato, ed in genere di tutti quegli organismi privati operanti nel suo territorio e non orientati allo scopo di lucro;

Considerato: - che l'Amministrazione comunale, a tal fine e fra l'altro, intende istituire, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, la Consulta delle Associazioni, con lo scopo di garantire l'attiva partecipazione di dette formazioni sociali alle scelte amministrative, e di assicurare gli strumenti più idonei per realizzare un rapporto costante tra comunità locale e rappresentanze elettive;

- Che, pertanto, la costituzione della Consulta delle Associazioni è finalizzata a:

- a.** assicurare un maggior rapporto con le libere forme associative;
- b.** favorire la collaborazione e il coordinamento fra le varie realtà del privato sociale presenti sul territorio;
- c.** istituire sedi di confronto e programmazione comuni tra l'Amministrazione Comunale e le Associazioni, integrando le specifiche esigenze e le differenti sensibilità verso obiettivi generali e comuni;
- d.** favorire la diffusione della conoscenza delle attività svolte dalle singole Associazioni operanti nel territorio comunale;

Visto lo schema di Regolamento disciplinante le competenze e le modalità di funzionamento della Consulta delle Associazioni di Volontariato;

Vista la Legge 11 agosto 1991, n. 266. (*Legge quadro sul volontariato*).

Vista la legge Regionale 7 Giugno 1994, n. 22;

Visto lo Statuto del Comune di San Giovanni La Punta;

Visto il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Con i pareri resi a norma di legge;

## **PROPONE**

Per le motivazioni, ampiamente, esposte in narrativa:

1. Di istituire, presso il Comune di San Giovanni La Punta, l'Albo e la Consulta comunale delle Libere Forme Associative e di Volontariato, quale organo consultivo dell'Amministrazione Comunale che si propone di favorire le attività concernenti le finalità pubbliche delle singole Associazioni che operano sul territorio, e di contribuire alla determinazione delle scelte amministrative operate nei settori della Cultura, dell'Istruzione, del Territorio ed Ambiente, delle Politiche sociali e sanitarie;
2. Di approvare lo schema di regolamento relativo all'istituzione dell'Albo Comunale e della Consulta delle Libere Forme Associative e di Volontariato, allegato alla presente per farne parte integrale e sostanziale;
3. Di dare atto che la partecipazione agli organi della Consulta delle Libere Forme Associative e di Volontariato è gratuita e volontaria e non dà diritto a compensi o rimborsi di qualsiasi genere.



# **COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA**

## **REGOLAMENTO PER IL RICONOSCIMENTO, LA PROMOZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE E DELLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO**

**Approvato ed emendato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 19/04/2012**

# INDICE

## **TITOLO I**

### **FINALITÀ DEL REGOLAMENTO**

**Art. 1** - Principi fondamentali

**Art. 2** - Valorizzazione della Partecipazione

## **TITOLO II**

### **OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

#### **Capo I - delle Libere Forme Associative e del Volontariato**

**Art. 3** - Elenco delle Forme Associate e del Volontariato

**Art. 4** - Requisiti e modalità per l'iscrizione

**Art. 5** - Procedimento di formazione, aggiornamento e cancellazione

#### **Capo II - della Partecipazione**

**Art. 6** - La Consulta dell'Associazionismo

**Art. 7** - Obiettivi

**Art. 8** - Composizione della Consulta

**Art. 9** - Organi della Consulta

**Art. 10** - Limiti di potestà

**Art. 11** - Sede e funzionamento della Consulta

#### **Capo III - Disposizioni Finali**

**Art. 12** - Norme Transitorie e Finali

**Art. 13** - Entrata in vigore

## TITOLO I

### FINALITÀ DEL REGOLAMENTO

#### Art. 1 - Principi fondamentali

1. Il presente regolamento promuove e riconosce il ruolo delle realtà associative e la funzione dell'attività di volontariato di ogni ispirazione ideale, culturale e religiosa che concorrono alla vita democratica del comune, attraverso l'istituzione dell'Albo Comunale delle "Libere Forme associative e del Volontariato" e, la costituzione della "Consulta delle Associazioni", quali fondamentali espressioni di autonomia, solidarietà, partecipazione, pluralismo, progresso civile ed economico.

#### Art. 2 - Valorizzazione della Partecipazione

1. La partecipazione viene valorizzata nel consentire, alle libere forme associative e ai movimenti iscritti all'Albo comunale, di esprimere suggerimenti e proposte all'azione degli Organi istituzionalmente competenti, alla programmazione e alla gestione delle scelte politiche, sociali ed economiche della città, per una migliore qualità della vita nel rispetto delle singole individualità, delle diverse sensibilità e dei valori che esse rappresentano.

2. La potenzialità creativa sviluppata dalle realtà associative locali e dal volontariato, diviene strumento di iniziativa responsabile alla vita cittadina, nella sua espressione più alta e partecipativa, attraverso la "Consulta delle Associazioni di Volontariato".

## TITOLO II

### OGGETTO DEL REGOLAMENTO

#### Capo I - delle Libere Forme associative e del Volontariato

#### Art 3 - Elenco delle Forme associative e del Volontariato

1. Sono definite "Libere Forme associative e del Volontariato", i gruppi, le organizzazioni, i movimenti, le associazioni con assenza di fini di lucro, i cui requisiti di democrazia interna siano stabiliti chiaramente nello statuto o nell'atto di costituzione.

2. E' istituito presso il Comune di San Giovanni La Punta (CT) l'Albo delle "Forme associative e del Volontariato" suddiviso nei seguenti quattro (4) settori di attività:

A) **attività socio – sanitarie, assistenziali e umanitarie**; raccoglie le Associazioni che operano per:

a) la tutela del benessere sociale e sanitario della famiglia, dell'infanzia; b) favorire l'integrazione socio – sanitaria, la solidarietà ed i diritti civili;

B) **attività culturali, celebrative, educative e scientifiche**; raccoglie le Associazioni che operano per: a) favorire la realizzazione di iniziative culturali, turistiche, dello spettacolo; b) valorizzare il patrimonio storico artistico; c) promuovere la tutela e salvaguardia del patrimonio storico culturale e artistico, e, delle tradizioni locali in tutte le sue espressioni;

C) **attività sportivo-ricreative e del tempo libero**; raccoglie le Associazioni che operano per:  
-la promozione della pratica sportiva e delle attività ricreative  
-la promozione ed il coordinamento delle iniziative in ambito giovanile  
-la promozione ed il coordinamento delle iniziative proprie delle associazioni femminili

D) **tutela e valorizzazione delle risorse naturali paesaggistiche e ambientali**, raccoglie le Associazioni che operano per:

-la tutela e la valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio  
-studio e valorizzazione delle realtà locali  
-la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico ed artistico.

#### **Art. 4 - Requisiti e modalità per l'iscrizione**

1. Per l'iscrizione all'albo costituiscono requisiti di ricevibilità della domanda i seguenti elementi formali: -

- a) copia dell'atto costitutivo o statuto, nel quale sia previsto che l'Associazione non ha scopo di lucro e si basa su norme ispirate ai principi costituzionali e ai criteri di trasparenza amministrativa verso i soci, redatto nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata, preveda espressamente, lo svolgimento di almeno una delle seguenti attività:

- o assistenza sociale e socio sanitaria;
- o assistenza sanitaria;
- o beneficenza;
- o istruzione;
- o formazione;
- o sport dilettantistico;
- o promozione e valorizzazione dei beni culturali;
- o tutela e valorizzazione dell'ambiente;
- o promozione della cultura e dell'arte;
- o tutela dei diritti civili;

- b) indicazione della sede sociale o operativa sul territorio comunale;

- c) indicazione delle generalità del legale rappresentante e di un suo delegato per ogni rapporto con l'Amministrazione Comunale, oltre l'espressa loro dichiarazione di non appartenenza a società segrete;

- d) relazione, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, sulle attività svolte e sui programmi che la Forma Associativa intende realizzare, comprendente la dichiarazione circa la non appartenenza dell'associazione all'articolazione politico-amministrativa di alcun partito politico così come previsto dall'art. 7 della Legge 2.5.1974 n. 195 e all'art. 4 della Legge 18.11.1981 n.659;

- e) indicazione del settore o eventualmente dei settori dell'albo al quale si chiede di essere iscritti.

2. Non possono essere iscritti all'elenco:

a) i partiti politici;

b) le associazioni sindacali, professionali e di categoria;

c) le associazioni che hanno come finalità la tutela economica diretta degli associati;

d) le associazioni che prevedono il trasferimento della qualità di associato.

3. Le Associazioni, accertati i requisiti prescritti, sono tempestivamente iscritte all'Albo, annotando in una apposita sezione i seguenti elementi:

a) data di ricevimento della domanda;

b) esatta denominazione dell'associazione e della sua sede sociale;

c) descrizione sintetica dei principali scopi sociali previsti dai relativi Statuti;

d) generalità e residenza del legale rappresentante e del delegato per i rapporti con il Comune e se conosciute, le eventuali altre cariche consiliari all'interno dell'Associazione;

e) data della comunicazione del Sindaco con la quale si accoglie la domanda di iscrizione;

f) settore o settori dove l'Associazione svolge le sue attività principali;

#### **Art. 5 - Procedimento di formazione, aggiornamento e cancellazione**

1. Entro 30 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, l'Amministrazione Comunale avvia il procedimento di formazione dell'Albo delle Associazioni, tramite l'emissione di avviso pubblico e fissando un termine non superiore a 60 giorni per la presentazione della domanda di iscrizione.

2. Ferma restando la facoltà di ogni Associazione di nuova costituzione o di nuova attivazione

sul territorio a richiedere l'iscrizione in qualunque momento, l'Amministrazione Comunale promuove un aggiornamento generale dell'Albo entro il 31 Marzo di ogni anno, assicurando adeguata pubblicità al proprio intendimento e con modalità analoghe a quelle previste per la sua formazione.

3. La cancellazione dall'albo avviene su richiesta della Associazione stessa, nel caso del suo scioglimento, oppure quando la medesima risulti al Comune non più in possesso dei requisiti previsti dal presente Regolamento. La comunicazione dello scioglimento o di eventuali modifiche intervenute dopo l'iscrizione, dovranno essere comunicate dalla stessa al Sindaco, obbligatoriamente, entro 20 giorni successivi alla variazione degli elementi formali, che costituiscono i requisiti di cui all'Art. 4.

4. Il Sindaco, trasmetterà comunicazione, con raccomandata AR, della cancellazione al Legale rappresentante dell'Associazione o al referente, il quale potrà fare opposizione entro i 30 gg. successivi dalla ricezione della comunicazione.

## **Capo II - della Partecipazione**

### **Art. 6 - La Consulta dell'Associazionismo**

1. La Consulta dell'Associazionismo è uno strumento di partecipazione consapevole alla vita cittadina, da parte delle Associazioni e dei movimenti iscritti all'Albo Comunale delle "Forme associative del Volontariato", per l'affermazione e la promozione di finalità di carattere sociale, civile e culturale.

2. La Consulta partecipa, secondo quanto previsto dal presente regolamento, alla vita della comunità, anche attraverso la valorizzazione delle libere forme associative, che pur esercitando un'attività per la collettività locale, non sono iscritte all'Albo Comunale.

### **ART. 7 - Obiettivi**

1. La Consulta dell'Associazioni di Volontariato si prefigge i seguenti obiettivi:

- a) promuovere e sostenere il volontariato favorendo lo sviluppo di relazioni continuative tra le istituzioni pubbliche e le varie organizzazioni;
- b) favorire – attraverso le proprie reti di relazioni e le proprie attività – una lettura puntuale dello stato del territorio e della comunità in tutte le sue variabili, ambientale, sociale, culturale, sportiva, dei diritti civili, per informare e sensibilizzare sia l'opinione pubblica che l'Amministrazione Comunale;
- c) promuovere ed attuare forme di collaborazione che possano sfociare in progetti di iniziative comuni da parte delle diverse associazioni, che mantengono sempre e comunque la propria autonomia progettuale e di realizzazione di iniziative;
- d) realizzare forme di coordinamento ed integrazione nella programmazione delle iniziative e degli interventi – anche con i servizi comunali ed ogni altro soggetto presente sul territorio – per utilizzare in modo razionale e coordinato le risorse ed evitare sovrapposizioni e duplicazioni nella tempistica e nelle modalità di svolgimento;
- e) avviare collaborazioni con istituzioni sovracomunali, centro di servizi per il Volontariato, gruppi di volontariato e/o associazioni che operano in ambito Provinciale, Regionale, Nazionale, come strumento di sostegno e aiuto al volontariato puntese per il superamento dei problemi di carattere normativo e fiscale;
- f) stimolare e sensibilizzare i giovani alla partecipazione alle attività dell'associazionismo puntese, nonché ai progetti e alle esperienze del Servizio Civile Nazionale;
- g) la collaborazione e l'integrazione con i servizi offerti dall'Ente Locale, secondo il principio di sussidiarietà senza mai sostituirsi ad essi, valorizzando il principio per cui il volontariato è l'attività spesa a titolo gratuito dai membri di un'organizzazione associativa riconosciuta.

### **Art. 8 - Composizione della Consulta**

1. La Consulta dell'Associazioni del Volontariato è costituita dalle associazioni di volontariato iscritte all'Albo comunale, alla data del 31/12 dell'anno precedente, con aggiornamento annuale. Tutte le associazioni iscritte all'Albo fanno parte di diritto della Consulta salvo esplicita rinuncia scritta.

2. Ogni associazione che ne ha diritto nomina un proprio rappresentante effettivo, ed un rappresentante supplente che interviene in caso d'impedimento del primo, delegato a rappresentarla alle riunioni della Consulta.
3. Nell'ambito della Consulta ogni associazione – che ne ha diritto - dispone di un solo voto per concorrere alla formazione degli orientamenti e delle decisioni della Consulta stessa.
4. Sono componenti di diritto della Consulta il Sindaco o un suo delegato e l'Assessore al ramo.

#### **Art. 9 - Organi della Consulta**

1. Il Presidente della Consulta è il Sindaco o un suo delegato, che ha il compito di:
  - rappresentare, anche legalmente, la Consulta nei rapporti interni ed esterni;
  - organizzare e dirigere i lavori della Consulta assicurando la massima partecipazione e l'espressione di tutti i suoi orientamenti;
  - provvedere agli adempimenti conseguenti alle determinazioni assunte;
  - raccogliere, elaborare e rappresentare le istanze ed esigenze delle associazioni.
2. In caso di impedimento del Presidente le sue funzioni sono assunte dal Vice Presidente.
3. Il Vice Presidente della Consulta è eletto – su proposta dei membri della Consulta nel corso della prima convocazione utile – con voto a scrutinio segreto e maggioranza dei 2/3 degli aventi diritto. Dal terzo scrutinio è sufficiente la maggioranza semplice.
4. Con il procedimento per la sua elezione, il Vice Presidente può essere revocato su proposta motivata di almeno 2 dei componenti la Consulta e con il voto favorevole di almeno 3 dei componenti la Consulta.
5. Il Presidente può essere coadiuvato nello svolgimento dei suoi compiti da un Comitato di Coordinamento composto da un massimo di 4 membri ed eletto dalla Consulta al suo interno con le stesse modalità previste per il Vice Presidente.
6. Le proposte per la carica di Vice Presidente e componente del Comitato di Coordinamento possono essere presentate da ognuno dei membri della Consulta.
7. Il Vice Presidente ed il Comitato di Coordinamento restano in carica due anni e possono essere rieletti.
8. Tutti gli incarichi attinenti la Consulta sono privi di remunerazione alcuna.

#### **Art. 10 – Limiti di potestà**

Nell'esercizio delle sue attribuzioni la Consulta non potrà comunque esercitare ingerenze o controlli sulla disciplina di ciascuna delle Associazioni od Enti vari aderenti, e gli stessi conservano la loro piena e completa autonomia interna.

#### **Art. 11 - Sede e Funzionamento della Consulta**

1. La Consulta si riunisce almeno 4 volte l'anno (indicativamente ogni 3 mesi) e comunque:
  - quando ne facciano richiesta almeno 1/5 dei componenti;
  - quando il Presidente ne ravvisi la necessità.
2. La lettera di convocazione deve indicare il luogo e l'ora della convocazione, gli argomenti all'ordine del giorno e deve pervenire ai membri della Consulta almeno 7 giorni prima dello svolgimento.
3. La seduta è valida quando sono presenti almeno la metà dei componenti. Le decisioni vengono assunte a maggioranza semplice dei presenti.
4. Il Presidente, entro 5 giorni dalla nomina, designa un componente che svolgerà le funzioni di segretario per la redazione dei verbali; tali atti verranno consegnati in copia all'Amministrazione Comunale.
5. I membri della Consulta sono tenuti a garantire la loro presenza alle riunioni ed il funzionamento della Consulta stessa, impegnandosi in tal senso. Le assenze o gli

impedimenti allo svolgimento dei compiti assegnati devono essere comunicati tempestivamente al Presidente.

6. Dopo tre assenze ingiustificate consecutive, il Presidente invia un richiamo formale all'associazione ed al suo rappresentante responsabile di tali assenze. In caso di mancata risposta o di reiterazione delle assenze, dispone la decadenza del rappresentante e dell'associazione da membri della Consulta, fino alla scadenza del suo mandato.

7. La Consulta ha sede presso la Casa Comunale.

### **Capo III - Disposizioni Finali**

#### **Art. 12 - Norme Transitorie e Finali**

1. Entro sei (6) mesi dall'insediamento la Consulta predispone le norme che ne disciplinano l'articolazione interna, avvalendosi a tale scopo della collaborazione delle competenti strutture tecniche ed amministrative del Comune. Le norme così predisposte sono trasmesse dalla Consulta al Consiglio Comunale per l'approvazione, entro 60 giorni dalla data di consegna al Presidente del Consiglio.

2. Gli Organi della Consulta rimangono in carica per due anni, al termine dei quali si provvederà a una nuova fase elettorale.

#### **Art. 13 - Entrata in vigore**

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo che sarà divenuto esecutivo il provvedimento di approvazione dello stesso, assunto dal Consiglio Comunale.

Redatto, letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

*[Signature]*

IL PRESIDENTE

*[Signature]*

IL SEGRETARIO COMUNALE

*[Signature]*

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

19/04/2012

- ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 L.R. 44/91)
- ] essendo immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE

*[Signature]*

- 8 MAG. 2012

San Giovanni La Punta, li

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio online dal 9 MAG. 2012 al 23/05/2012 Certifica inoltre, che non risulta prodotta all'ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta, li

10 LUG. 2012



IL SEGRETARIO COMUNALE

*[Signature]*

a pubblicazione atto in albo n.896-2012

**Oggetto:** Notifica pubblicazione atto in albo n.896-2012

**Mittente:** "Comune di San Giovanni La Punta (CT)" <web@sglapunta.it>

**Data:** 30/05/2012 15:05

**A:** notifichealbopretorio@sglapunta.it

## Comune di San Giovanni La Punta (CT)

### Notifica di pubblicazione in Albo Pretorio On Line

Numero registro 896 anno 2012

Atto n. 13 del 19-04-2012

**Oggetto:** Istituzione dell'Albo e della Consulta Comunale delle associazioni di volontariato e approvazione del Regolamento

Data di inizio pubblicazione 09-05-2012 data di fine pubblicazione 23-05-2012

Classificazione:

Sezione: Affari generali

Categoria: Delibere di Consiglio

Il Responsabile del sito Web attesta che l'atto sopra indicato è stato pubblicato all'Albo Pretorio On Line con decorrenza dal 09-05-2012 al 23-05-2012.

Il Responsabile del sito Web  
Istr. Amm. Antonio Macri

Il Segretario Generale  
Dott. Vincenzo Scarcella



# COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

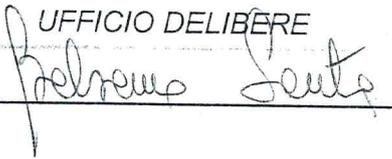
(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

AL DIRIGENTE

RESPONSABILE DELL'UFFICIO PROTOCOLLO

In riferimento alla delibera del Consiglio Comunale n° 13 del 19/04/2012 all'oggetto: <<Istituzione dell'Albo e della Consulta Comunale delle associazioni di volontariato e approvazione del Regolamento>>, si chiede di accertare se nel periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio online, dal 09/05/2012 al 23/05/2012, sono pervenuti reclami od opposizioni.

UFFICIO DELIBERE

  
\_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO GENERALE

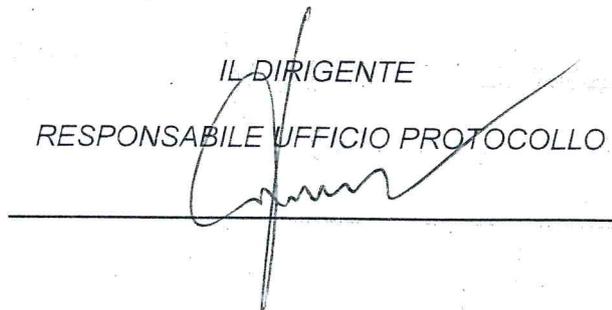
  
\_\_\_\_\_

SI ATTESTA

Che in ordine alla delibera di cui sopra, nel periodo dal 09/05/2012 al 23/05/2012, non sono pervenuti a questo Ufficio Protocollo reclami od opposizioni contro la predetta deliberazione.

IL DIRIGENTE

RESPONSABILE UFFICIO PROTOCOLLO

  
\_\_\_\_\_

 Dalla Residenza Municipale, li 09 LUG. 2012